

Organismo di Vigilanza
e.p.c.
Responsabile per la Prevenzione della
Corruzione
Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale
Revisore Legale

Ravenna, lì 25/01/2017

Prot. 1596/17

Adempimenti in materia di Trasparenza. Relazione 2016.

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 31.03.2015 il dott. Ledda Massimo (Responsabile del Servizio Affari Generali di Azimut S.p.a.) come Responsabile per la Trasparenza. Il nominativo del Responsabile per la Trasparenza è stato formalmente comunicato ad ANAC, con modalità stabilite da ANAC medesima (risulta pubblicato sul sito ANAC). La nomina del responsabile è stata pubblicata sul sito “*Amministrazione Trasparente*” di Ravenna Holding S.p.a. Sezione “*Azimut*” link “*Componenti organi*” e, con link di richiamo, sul sito di Azimut S.p.a..

In data 12.11.2015 il Consiglio di Amministrazione di Azimut S.p.a. ha adottato il “*Programma Triennale 2015-2016-2017 per al Trasparenza ed Integrità*” - “*Regolamento in materia di trasparenza, adempimenti per la trasparenza, pubblicità, la comunicazione dei dati della Società in adempimento a disposizioni di legge per la prevenzione della corruzione*” (documento (AZGG50T Rev. 00) (nel seguito del presente atto denominato semplicemente “*Programma*”).

In data 13.05.2016 il Piano è stato oggetto di aggiornamento (AZGG50T Rev. 01)

Il Programma è stato predisposto secondo quanto disposto dalla determinazione ANAC 17 giugno 2015 n. 8 paragrafo 2.1.3. *“Il Responsabile della Trasparenza” “Le società controllate adottano, ai sensi del combinato disposto dell’art. 10 e dell’art. 11 del d.lgs. n. 33/2013, un “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” in cui viene definito il modello organizzativo che esse intendono adottare per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza. Nel Programma sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse e gli strumenti di verifica dell’efficacia delle iniziative e degli obblighi in materia di trasparenza. Nello stesso Programma, come sopra anticipato, le società indicano, esplicitandone la motivazione, quali sono le attività non qualificabili di pubblico interesse che quindi come tali, non sono sottoposte alle misure di trasparenza previste dal d.lgs. n. 33 del 2013 e quelle che invece sono di pubblico interesse. Per gli altri contenuti del Programma e per le indicazioni relative alla qualità dei dati da pubblicare, si rinvia alla delibera A.N.A.C. n. 50/2013. Si ricorda che, l’omessa adozione del Programma è esplicitamente sanzionata ai sensi dell’art. 19, co. 5, del D.L. n. 90/2014.”*

Le norme contenute nel Regolamento in materia di trasparenza devono intendersi a tutti gli effetti, fino all’adozione di eventuali successivi documenti dedicati, quale *“Programma Triennale 2015-2016-2017 per la Trasparenza ed Integrità “* di Azimut S.p.a. ai sensi dell’art. 10 del D:Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i..

Il Regolamento riporta nelle premesse (*“Titolo 1. Principi Generali”*) il necessario raccordo con la normativa in materia di prevenzione alla corruzione applicabile alla Società ai sensi dell’art. 1 comma 34 della L. 190/2012. Le misure del Programma triennale per la Trasparenza ed Integrità sono collegate, sotto l’indirizzo del Responsabile per la Trasparenza, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e verrà di conseguenza inserito al suo interno, in sede di aggiornamento 2017.

Il Regolamento si raccorda con analoga regolamentazione disposta da Ravenna Holding S.p.a, società capogruppo che esercita la direzione, coordinamento e controllo di Azimut S.p.a.

Come specificato a pag. 12 del Programma, Azimut S.p.a. definisce come *“attività non di pubblico interesse”*:

- a) attività acquisite sul libero mercato per propria iniziativa o da privati (tra cui, l’acquisizione o la gestione del parcheggio di via Guidarelli a Ravenna);
- b) attività acquisite sul libero mercato da enti pubblici, che non sono oggetto dei contratti di servizio degli enti locali o sono definibili come di *“attività di pubblico interesse”* (così come

definite dalla Determinazione ANAC n 17 giugno 2015, n. 8) (tra cui, la gestione e manutenzione ordinaria del Ponte mobile sul canale Candiano a Ravenna).

Il Responsabile per la Trasparenza, avvalendosi del Servizio Affari Generali/Societari, redige annualmente una propria relazione a consuntivo sullo stato di attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza, che invia entro il 31 gennaio all'ODV.

L'Organismo di Vigilanza - che ogni anno predispone ed invia al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle risultanze della attività di vigilanza e controllo - relaziona in tale ambito anche sulle verifiche effettuate relativamente alla attuazione del Programma.

Nel corso del 2016, il D. Lgs. n. 97/2016 ha apportato diverse modifiche al D.Lgs. n. 33/2013.

In particolare l'art. 2-bis comma 2 *“Ambito soggettivo di applicazione”* ha precisato che per *“le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124”* si applica indistintamente (sia per al su organizzazione interna che per la sua attività, senza specificazioni) la normativa in materia di trasparenza prevista per le *“pubbliche amministrazioni”* di cui al comma 1° del medesimo articolo, pur precisandosi *“in quanto compatibile”*.

La delibera ANAC 03.08.2016 n. 831 prevede che un intervento di ANAC che chiarisca gli impatti in materia di trasparenza del D. Lgs. n. 97/2016 sulle società in controllo pubblico, a seguito dell'adozione dei preannunciati testi unici di regolamentazione dei servizi pubblici locali e delle società pubbliche (pag. 14 *“Tenuto, inoltre, conto del fatto che l'Autorità deve individuare gli obblighi di pubblicazione applicabili a dette società e agli altri enti di diritto privato indicati nell'art. 2 secondo il criterio della “compatibilità”, l'Autorità si riserva l'approfondimento di tutte queste problematiche e di quelle collegate all'applicazione della L.190/2012 a detti soggetti in apposite Linee guida di modifica della determinazione n. 8/2015, da adottare appena in vigore il decreto sopra citato, da considerare parte integrante del presente PNA.”*).

Successivamente, nell'adunanza del 28 dicembre 2016 ANAC ha approvato in via definitiva la delibera n. 1310 *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*. Dette Linee Guida non riguardano tuttavia le società in controllo pubblico: a pag. 5 si

precisa esplicitamente che *“Con riferimento ai soggetti elencati nei punti 2) (N.B. società pubbliche controllate) e 3) si rinvia a specifiche Linee guida di modifica della delibera ANAC n. 8/2015 e a un apposito atto d’indirizzo per gli ordini professionali. Al fine di consentire da subito l’adeguamento da parte di detti soggetti alla disciplina sulla trasparenza si precisa, sin da ora, che il criterio della “compatibilità” va inteso come necessità di trovare adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle peculiarità organizzative e funzionali delle diverse tipologie di enti, e non in relazione alle peculiarità di ogni singolo ente. Diversamente si avrebbe un’applicazione estremamente diversificata e disomogenea della trasparenza, anche all’interno della stessa tipologia di enti, conseguenza non rispondente allo scopo della norma e all’obiettivo di poter effettuare, tra le altre cose, comparazioni e confronti.”*

In attesa dei preannunciati chiarimenti di ANAC, Azimut S.p.a. applica in ogni caso quanto specificamente previsto per le società pubbliche dalla Determinazione ANAC n 17 giugno 2015, n. 8 e dalla regolamentazione interna adottata.

Ai sensi dell’art. 10 e 43 1° comma del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il Consiglio di Amministrazione di Azimut S.p.a. valuterà se concentrare in una sola figura di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza, le due figure attualmente di Responsabile per la Prevenzione e Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza. In caso di nomina del RPCT, occorrerà adeguare in ogni caso l’organizzazione interna, nominando un responsabile per la trasmissione e la pubblicazione dei dati relativi alla trasparenza, di supporto al RPCT e ferma in ogni caso la responsabilità di quest’ultimo (così come previsto dal sopracitato art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013).

Gli art. 5 e 5 bis del D.Lgs. n. 33/2013 (così come introdotti dall’art. 6 del D.Lgs. n. 97/2016) hanno disciplinato, ulteriormente rispetto all’accesso civico, un nuovo accesso generalizzato riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l’accesso ai dati, nel rispetto dei limiti relativo alla titolarità degli interessi pubblici e privati, di segreti o di divieti di divulgazione previsto dall’ordinamento.

ANAC ha adottato al riguardo la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui*

all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 - art. 5 bis comma 6 del D.Lgs. n. 33/2013"). A pag. 9 si precisa che "Per le categorie di soggetti di cui ai punti 2 (N.B. società in controllo pubblico) e 3 il legislatore prevede che la disciplina della trasparenza si applichi "in quanto compatibile". Il principio della compatibilità, tuttavia, concerne la sola necessità di trovare adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle caratteristiche organizzative e funzionali dei citati soggetti. Non è invece operante per quel che concerne l'accesso generalizzato, stante la ratio e la funzione del generalizzato descritta nel primo paragrafo delle presenti Linee guida. L'accesso generalizzato, pertanto, è da ritenersi senza dubbio un istituto "compatibile" con la natura e le finalità dei soggetti sopra elencati ai punti 2 e 3, considerato che l'attività svolta da tali soggetti è volta alla cura di interessi pubblici." Data la recentissima determinazione delle Linee Guida ANAC ed il suo complesso contenuto, ferma la valutazione dell'accesso caso per caso ove pervenissero richieste necessariamente tenendo conto di tali Linee Guida, è in ogni caso necessario un approfondimento al fine del suo recepimento in un regolamento attuativo, date le rilevanti implicazioni dell'applicazione della normativa in particolare ad una società mista.

1. LA STRUTTURAZIONE DEL SITO INTERNET.

La Società individua la sezione "**Amministrazione Trasparente**" sul sito internet aziendale e su quello della capogruppo Ravenna Holding S.p.a., ben visibile al cittadino e strutturata a regime, alla luce anche di progressive variazioni richieste dal Responsabile per la Trasparenza.

La Sezione è suddivisa nei seguenti link:

[link: Organizzazione](#)

[link: Componenti Organi](#)

[link: Incarichi Dirigenziali](#)

[link: Compensi Amministratori](#)

[link: Consulenze e Collaborazioni](#)

[link: Bilanci](#)

[link: Atti Regolamentari](#)

[link: Bandi e Gare](#)

[link: Appalti servizi e forniture](#)

[link: Selezione del personale](#)

[link: Contributi sovvenzioni e sussidi](#)

[link: Monitoraggio rispetto tempi procedurali](#)

[link: Contatti](#)

[link: Trasparenza ed accesso Civico](#)

[link: Altri Contenuti. Modello 231 ed Anticorruzione.](#)

La sopracitata suddivisione potrà essere oggetto di variazioni sulla base di quanto precisato dal D. Lgs. n. 97/2016 (allegato A) e dalle disposizioni introdotte da ANAC.

2. LO STATO DELLE PUBBLICAZIONI.

Si fornisce di seguito lo stato delle pubblicazioni in essere al 31.12.2016, in riferimento a quanto disposto dal “*Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2016-2017*”, dalla determina ANAC 17 giugno 2015 n. 8 e dalla normativa vigente.

3. LE INFORMAZIONI SULL’ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

L’organigramma aziendale aggiornato al 31.12.2016 risulta pubblicato al link “*Organizzazione*”.

Numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata sono pubblicati sul link “*Contatti*”.

Il nominativo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed email di riferimento sono pubblicati al link “*Modello 231 e anticorruzione*”.

Nominativo del Responsabile per la Trasparenza ed email di riferimento sono pubblicati al link “*Trasparenza ed accesso civico*”.

Al link “*Componenti organi*” sono pubblicati gli amministratori, i sindaci, il revisore legale (oltre il Responsabile per la Trasparenza, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione).

Ai link “*Atti Regolamentari*” sono pubblicati i Regolamenti aziendali e lo Statuto.

Al link “*Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali*” sono riportati i dati relativi alla gestione dei reclami e delle non conformità (AZQG07Rev. 2) per gli anni 2014 (11,04 giorni) e 2015 (4,74 giorni).

4. LE INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPONENTI GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO.

Per Organi di indirizzo politico si intendono i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Sul link “*Componenti organi*” sono pubblicati:

- estremi dell’atto di nomina e durata;
- curriculum vitae;
- dichiarazione dell’amministratore in merito all’assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati nonché gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica;
- dichiarazioni ed attestazioni di cui all’art. 2 della Legge 5 luglio 1982, n. 441 e s.m.i. per tutti gli amministratori, sulla base del modello ministeriale, compresa l’allegata dichiarazione dei redditi. Le dichiarazioni ed attestazioni di cui all’art. 2 della Legge 5 luglio 1982, n. 441 e s.m.i. riguardano anche la situazione patrimoniale del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado di parentela, se gli stessi vi consentono;
- dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell’incarico, nonché di disporre dei requisiti richiesti dal Codice di Comportamento e di Corporate Governace di Ravenna Holding.

Le dichiarazioni e la documentazione sopraindicata, di norma aggiornata annualmente, risulta pubblicata.

Nella Sezione “*Archivio*” sono mantenuti i medesimi dati degli organi cessati precedentemente in carica.

Sul link “*Compensi*” sono pubblicati i compensi degli amministratori, oltrechè dei revisori, del Revisore Contabile, dell’OdV. Nella Sezione “*Archivio*” sono mantenuti i medesimi dati degli organi cessati precedentemente in carica.

Nel link “*Trasparenza ed accesso civico*” e “*Modello 231 ed anticorruzione*” viene indicato che gli incarichi di Responsabile per la Trasparenza e di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione risultano essere senza oneri per Azimut S.p.a.

Risulta effettuata, a riscontro delle dichiarazioni pubblicate, la verifica presso il Casellario Giudiziale e quella delle cariche riportate presso la CCIAA in relazione agli amministratori (estesa anche ai Sindaci, Revisore Contabile, Organo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Responsabile per la Trasparenza).

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONSULENZE E ALLE COLLABORAZIONI ESTERNE.

L' art. 13 del Programma prevede che per gli incarichi di consulenza ed i contratti di servizio di collaborazione esterna vengano pubblicati gli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo.

In particolare, come da ultimo stabilito dall'art. 15 bis del D.Lgs. n. 33/2016 (così come introdotto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 97/2016 in specifico per le società pubbliche), è previsto che vengano pubblicati al link "*Consulenze e collaborazioni*":

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;
- b) il curriculum vitae;
- c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali;
- d) il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.

Sulla fattura viene riportato il visto di avvenuta pubblicazione da parte del Responsabile per la Trasparenza (entro 30 giorni dalla data di affidamento dell'incarico), come condizione per potere disporre il pagamento.

In premessa al link "*Consulenze e collaborazioni*" è precisato che "*Gli incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e prestazioni di ingegneria e architettura sono riportati anche nella sezione "Appalti di lavori, servizi, forniture" avendo associato il CIG dei lavori di riferimento (art. 1 c.32 L.190/2012)*".

Fino al 2015 i dati erano anche pubblicato nel link "*Bandi e gare*" nella Sezione "*Incarichi Professionali*".

A partire dal 01/01/2016 anche gli incarichi tecnici di progettazione, direzione lavori e prestazioni di ingegneria e architettura saranno inseriti nella sezione “*Consulenze e collaborazioni esterne*”.

Oltre ai dati 2016, sono presenti nel sito anche quelli riferiti agli affidamenti 2013, 2014 e 2015.

Riguardo agli incarichi di collaborazione e consulenza relativi ad attività non di pubblico interesse (per cui Azimut agisce come operatore privato in regime di concorrenza) ai sensi di quanto previsto all'allegato 1 lett. 2 della Determina ANAC 17 giugno 2015, n. 8 i dati sono stati comunque pubblicati, in via di autolimitazione, in modo aggregato (con indicazione sia del compenso contrattuale sia del compenso erogato). Le pubblicazioni sono state anticipate nella fase precedente all'adozione della determina ANAC, risultando completate anche per le annualità precedenti 2013, 2014 e 2015. Occorrerà valutare al riguardo gli impatti delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016, con abrogazione dell'art. 11 “*Ambito soggettivo*”.

6. LE INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI.

Risultano inseriti al link “*Incarichi dirigenziali*” i dati, previsti al paragrafo 14 Regolamento riguardo ad un Dirigente dal 01.12.2016 (si tratta del Dirigente Affari Generali, che ha modificato dal 01.12.2016 il titolo legale da Quadro a Dirigente). In particolare si tratta dei seguenti dati:

1. funzione aziendale ricoperta dal Dirigente;
2. compensi annui a qualsiasi titolo riconosciuti al Dirigente per il rapporto di lavoro con la società distinguendo tra: retribuzione fissa e continuativa e retribuzione variabile;
3. eventuali altri incarichi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni o da Soggetti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
4. curriculum vitae;
5. dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico;
6. dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico.

A seguito della modifica dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 (come modificato dall'art. 13 del D.lgs. 97/2016), ANAC ha elaborato uno schema di Linee guida recanti indicazioni sull'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 (come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016), relativo agli

obblighi di trasparenza riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche. Secondo quanto esplicitamente indicato nel succitato schema, l'applicazione delle medesime disposizioni agli altri soggetti indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013 (tra cui anche le società in controllo pubblico) sarà trattata in distinte Linee guida di ANAC.

7. SCELTA DEL CONTRAENTE PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

Risultano pubblicati sul link “*Appalti, servizi e forniture*” tutti gli affidamenti (per cui è stato acquisito il CIG) ai sensi dell'art. 1 comma 32° della l. n. 190/2012 e s.m.i..

In data 29.01.2016 sono stati pubblicati i dati 2015, nello specifico formato richiesto da ANAC. Ad ANAC è stato inviato in data 29.01.2016 l'URL di pubblicazione.

Come previsto dall'art.1 comma 32 della L. n. 190/2012, i dati pubblicati riguardano: il CIG, l'oggetto, l'affidatario, il numero degli invitati, l'importo di assegnazione, termini di esecuzione, l'importo erogato.

I dati (pubblicati nel formato xml aperto richiesto da ANAC) sono divise in due categorie (valore contrattuale inferiore o superiore ad €. 40.000,00 + Iva), pubblicando in ogni caso le medesime informazioni anche per i contratti con valore inferiore ad €. 40.000,00 + Iva.

I dati 2015 risultano correttamente verificati da ANAC in sede di controllo annuale, avendo Azimut S.p.a. comunicato ad ANAC la correzione di un errore relativamente ad un unico file (con riferimento ad una cifra di un codice fiscale di un'impresa invitata ad un interpello).

Sono presenti nel sito tutti i dati per le procedure attivate dal 01.12.2012 (come disposto dalla circolare presidente AVCP del 13.06.2013, in attuazione dell' articolo 1 comma 32 della L. 190/2012 e s.m.i.

Nel link “*Bandi e gare*” sono pubblicati gli esiti di tutte le procedure 2016 (affidamenti in economia - cottimi fiduciari - procedure negoziate - altre procedure) con valore superiore a € 40.000,00) (CIG, oggetto del contratto, aggiudicatario anche con indicazione del codice fiscale, imprese invitate, imprese partecipanti, importo di assegnazione, importo liquidato)..

Nel medesimo link sono pubblicati gli “*Consulenze e collaborazioni esterne*” relativi a servizi di architettura ed Ingegneria di qualsiasi valore, riportando i medesimi dati e nei medesimi tempi di pubblicazione, tenendo conto di quanto disposto dall’art. 1 comma 675 della L. n. 208/2015 e successivamente dall’art. 15 bis del D.Lgs. n. 33/2013, così come introdotto dal D.Lgs. n. 97/2016.

Poiché tali incarichi, a differenza degli altri di consulenza, acquisiscono il CIG del progetto (o meglio della relativa procedura di affidamento), venendo comunque pubblicati sul link “*Appalto, servizi, e forniture*” nei modi e nei tempi di cui all’art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012.

Riguardo ai contratti pubblicati risulta inserito il resoconto della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, così come risultante al 31.12.2016 (sia per i contratti di importo superiore ad €. 40.000,00 che a quelli inferiori a tale valore). L’inserimento di tali dati, secondo le scadenze previste all’art. 15 del Programma, risulta facilitato da un recente adeguamento del software gestionale del ciclo passivo.

Riguardo al solo caso di procedura esperita nel 2016 che prevede una valutazione secondo il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa (procedura ristretta relativa alla fornitura in opera del forno crematorio di Faenza in sostituzione di quello esistente), risulta pubblicato un provvedimento di esclusione dalla procedura di un’impresa e la composizione delle commissioni giudicatrice, in via di autoregolamentazione rispetto a quanto previsto dall’ 29 1° comma del D.Lgs. n. 50/2016 (la procedura è stata avviata del resto in vigenza del D.Lgs. n. 163/2006).

Più in generale, occorre evidenziare che in considerazione di quanto disposto dal Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016) in vigore dal 19.04.2016 ed in particolare dell’art. 1, 3° comma “*Alle società con capitale pubblico anche non maggioritario, che non sono organismi di diritto pubblico, che hanno ad oggetto della loro attività la realizzazione di lavori o opere, ovvero la produzione di beni o servizi non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza, si*

applica la disciplina prevista dai Testi unici sui servizi pubblici locali di interesse economico generale e in materia di società a partecipazione pubblica”. In mancanza di adozione dei Testi unici tassativamente citati dalla norma sopraprecisata, l'applicazione da parte di Azimut S.p.a. della normativa sui contratti pubblici avviene unicamente in via di autolimitazione e per le norme specifiche dichiarate negli specifici atti. E' stato al riguardo inviato quesito ad ANAC, che tuttavia non ha fornito risposta.

Il successivo art. 17 6° comma del D.Lgs. n. 175/2016 appare confermare fra l' altro esplicitamente l'esclusione per le società miste (con le caratteristiche di Azimut Spa) dall'applicazione della normativa sui contratti pubblici, conseguendone - salvo eventuali successivi diversi chiarimenti - che l'applicazione di eventuale normativa pubblicistica in materia di contratti da parte di Azimut S.p.a. viene effettuata unicamente in via di mera autolimitazione, ferma restando quindi l'operatività della fattispecie su un piano “*privatistico*” e la competenza del giudice ordinario.

Al link “*Bandi e gare*” ed in quello “*Appalti di lavori, servizi, forniture*” viene pertanto precisato che “*Ai sensi dell’art. 3.3.2. del vigente “Regolamento per incarichi professionali e contratti” aziendale (doc. AZQG15R) e dell’art. 17 6° comma del D.Lgs. n. 175/2016, non trova applicazione ad Azimut S.p.a. la normativa in materia di contratti pubblici. Azimut S.p.a. opera pertanto contrattualmente su un piano privatistico e l’eventuale applicazione di normativa pubblicistica avviene unicamente in via di autolimitazione e per le norme specificamente richiamate, con conseguente competenza del giudice ordinario.*”

L' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che “*1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.*”

Ferma restando il sopravvenuto disposto dell'art. 17 6° comma del D. Lgs. .n. 175/2016, preme in ogni caso evidenziare che Azimut S.p.a. non rientra nella fattispecie delle “*amministrazioni aggiudicatrici*” di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre il comma 8 del medesimo articolo prevede l'adozione di un decreto ministeriale di attuazione e che, fino all'adozione dello stesso, ai sensi dell'art. 216 3° comma *“si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci”* sempre da parte delle *“amministrazioni aggiudicatrici”*.

Ciò detto, a seguito di approvazione del budget 2017 e della previsione triennale 2017-2018-2019 da parte dell'Assemblea dei soci, il Cda deciderà in merito alla pubblicazione, in via di autolimitazione e secondo modalità ritenute compatibili, sul sito *“Amministrazione Trasparente”* il programma triennale relativo a lavori pubblici di importo unitario pari o superiore ad €. 100.000,00 e - nel caso - il programma biennale delle forniture di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad €. 40.000,00 (non sarebbero al momento in ogni caso disponibili riferimenti sul sito informatico ANAC, in quanto il Presidente dell'ANAC con comunicato del 26.10.2016 ha precisato che *“l'Autorità sta adeguando i sistemi informatici al fine di renderli idonei al ricevimento delle suddette comunicazioni.”*)

8. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI .

Azimut S.p.a. non ha proceduto a concessioni ed erogazioni, di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (come esplicitato al link *“Contributi, erogazioni, sussidi”*)

9. CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE.

Nel Link *“Selezione del personale”* erano presenti al 31.12.2016 n. 5 selezioni pubbliche per assunzioni varie a tempo determinato, con pubblicazione anche dello schema di domanda di partecipazione).

Risultano pubblicate le graduatorie delle precedenti selezioni a tempo indeterminato (n. 3 selezioni) esperite dal 2012, la cui graduatoria risulta in ogni caso scaduta.

10. PERSONALE. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E DISTRIBUZIONE DEI PREMI AL PERSONALE.

Nel link “*Organizzazione*” sono pubblicati i dati 2015 relativi a numero del personale e sua ripartizione, costo a tempo indeterminato e determinato, dati sui tassi di assenza, CCNL di categoria di riferimento del personale della società, premio di risultato 2015 dei dipendenti ed i relativi criteri di attribuzione.

Il piano prevede la pubblicazione dei dati 2016 entro 30 giorni dall’approvazione del Bilancio di esercizio 2016.

11. PUBBLICAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI.

Sul link “*Bilanci*” è pubblicato integralmente l’ultimo bilancio d’esercizio approvato (2015).

Sono pubblicati integralmente tutti i bilanci di esercizio dal 2009.

12. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DI OPERE.

Le informazioni di cui al 2° comma dell'art. 38 del D.Lgs. 33/2013 relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate, da pubblicarsi sulla base di uno schema tipo redatto dalla ANAC saranno rese a seguito della pubblicazione dello schema stesso da parte dell'ANAC.

13. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLE SOCIETA’ CONTROLLATE.

Azimut S.p.a. non controlla società.

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA. ACCESSO CIVICO.

Nel link “*Trasparenza e accesso civico*” è pubblicato al 31.12.2016:

- il nominativo del Responsabile della Trasparenza, atto di affidamento, email;
- Programma Triennale 2015-2016-2017” - “*Regolamento in materia di trasparenza, adempimenti per la trasparenza, pubblicità, la comunicazione dei dati della Società in adempimento a disposizioni di legge per la prevenzione della corruzione*” (documento AZGG50T Rev. 1);
- relazione annuale 2015 del Responsabile per la Trasparenza;
- griglia annuale 2015 di rilevazione e la scheda di sintesi della Rilevazione ai sensi della delibera ANAC 20.01.2016 n. 43 (pubblicate in data 29.02.2016), salvo determinazioni successive, a cura del Responsabile per la prevenzione della Corruzione coadiuvato dal Responsabile della Trasparenza. Per quanto previsto dalla rubrica “*1. Soggetti tenuti all’attestazione*” della delibera ANAC 20.01.2016 n. 43, Azimut S.p.a. in quanto società per azioni

mista, a maggioranza pubblica, non rientra tra i soggetti per cui è disposta l' "attestazione" degli adempimenti in oggetto, in quanto soggetto compreso nella fattispecie di cui all'art. 11 2° comma lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (allegato 1 alla succitata delibera).

- regolamento per l'accesso civico;
- modulo richiesta atti per accesso civico.

Alla data odierna non risulta alcuna richiesta per accesso civico.

15. OBBLIGHI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE.

Nel link "*Modello 231 ed anticorruzione*" sono pubblicati al 31.12.2016:

- il nominativo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, atto di affidamento, email;
- modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231 del 2001 integrato dalle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012. (adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut SpA in data 30.05.2014 e revisionato in data 12.11.2015). La documentazione tiene luogo del Piano per la Prevenzione della Corruzione (determinazione ANAC 17 giugno 2015 n. 8 paragrafo "2.1.1 Le misure organizzative per la prevenzione della corruzione). Sono pubblicati:
 - Modello ex D.lgs 231/2011 integrato da misure L. 190/2011;
 - Codice etico;
 - Elenco procedure (in fase di inserimento);
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2017-2018 - Aggiornamento 2016 (approvato dal C.d.A. in data 29.01.2016) (AZRB02 Rev. 00);
- Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - Anno 2015 (la Relazione anno 2016 è pubblicata successivamente al 31.12.2016 e in data 17.01.2017).

16. CONCLUSIONI.

Alla data del 31.12.2016 risultano regolarmente pubblicate nel sito tutti i dati previsti dal "*Programma Triennale 2015-2016-2017 per l' Integrità e la Trasparenza*" - "*Regolamento in materia di trasparenza, adempimenti per la trasparenza, pubblicità, la comunicazione dei dati della Società in adempimento a disposizioni di legge per la prevenzione della corruzione*" (documento AZGG50T Rev. 01) e dalla normativa vigente (L. n. 190/2012 e s.m.i.; D.Lgs., n. 33/2013 e s.m.i.), tenendo conto di quanto disposto dalla determina ANAC 17.06.2015, n. 8.

Alla luce delle verifiche a campione disposte in corso di annualità, i dati risultano pubblicati tempestivamente, entro i termini previsti del Programma e dalla normativa vigente.

Non risultano al momento criticità da segnalare.

La presente Relazione viene trasmessa all'Organismo di Vigilanza, come prescritto a pag. 12 del Programma.

Ravenna, lì 23.01.2017.

F.to Il Responsabile per la Trasparenza
di Azimut S. p. a.
Ledda Massimo